



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"OTTORINO RESPIGHI"
LATINA

VERBALE n. 02/2021 del 28 aprile 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, il giorno 28 aprile 2021 alle ore 15,30 si riunisce attraverso la piattaforma zoom.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
Pietro MINICUCI	Presidente	piattaforma team	
Giovanni BORRELLI	Direttore	piattaforma team	
Lucia BOVA	Consigliere, docente	piattaforma team	
Umberto TURCHI	Consigliere, studente	piattaforma team	

I consiglieri concordano nell'inserire tre punti all'ordine del giorno: "Regolamento dei corsi Master", "Modifica regolamento corsi propedeutici" e "Rimborsi importi contributi didattici biennio e triennio non dovuti". Partecipa con funzione consultiva, in via telematica, il Direttore Amministrativo dott. Narducci Maurizio che procede alla redazione del presente verbale. È presente, in via telematica su invito del Presidente, il Prof. Cristiano Becherucci. Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta e la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione con il seguente ordine del giorno:

Si passa quindi alla trattazione dei vari punti agli ordini del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Comunicazione del Direttore;
3. Comunicazione del Direttore Amministrativo;
4. Approvazione bilancio di previsione e.f. 2021;
5. Ratifica determina presidenziale n. 615 del 16 febbraio 2021 di indizione gara dei lavori di efficientamento energetico della sede staccata del Conservatorio;
6. Organico anno accademico 2021/2022. Personale docente e tecnico e amministrativo- Nota MUR n. 5323 del 13 aprile 2021;

7. Nomina Direttore dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., collaudo ed eventuali varianti per i lavori di “riqualificazione energetica della sede distaccata del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina, ubicato in Via Ezio n.26” e rifacimento delle facciate della sede centrale e della sede decentrata;
8. Modifiche Statuto: Nota MUR 1224 del 25 gennaio 2021;
9. Regolamento dei corsi Master;
10. Master di I livello in Musicoterapia – determinazioni conseguenti;
11. Esonero tasse strumenti in difficoltà;
12. Determinazione contribuzione studentesca a.a. 2021/2022;
13. Emendamento regolamento elezioni direttore: modalità di elezione telematica;
14. Bando assistente;
15. Modifica regolamento corsi propedeutici;
16. Rimborsi importi contributi didattici biennio e triennio non dovuti;
17. Varie ed eventuali.

n. 1 Comunicazione del Presidente

Il Presidente comunica che in data 31 marzo 2021 è stata siglata la contrattazione integrativa d'Istituto a.a. 2020/2021.

n. 2 Comunicazione del Direttore

Il Direttore informa il Consiglio della decisione della famiglia Carbone di donare al nostro Conservatorio un pianoforte pleyel esemplare del 1871. Il Consiglio ne prende atto dando mandato alla Direzione Amministrativa di formalizzare la relativa procedura riportante la stima del pianoforte necessaria ai fini della registrazione in inventario.

Sono pervenute richieste per l'attivazione di n. 3 corsi singoli di cui n. 2 semiografia musicale e n.1 lettura della partitura e 2 corsi liberi in fagotto.

n. 3 Comunicazione del Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo informa il Consiglio che sta predisponendo il Piano organizzativo sul lavoro agile che sarà prossimamente consegnato ai Consiglieri per una la discussione e successiva approvazione.

n. 4 Approvazione bilancio di previsione e.f. 2021

Il Presidente, illustra la sua relazione che accompagna il bilancio di previsione e.f. 2021. Passa poi la parola al Direttore amministrativo che illustra il bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale dell'e.f. 2021.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la legge di stabilità 2021;
VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 25 luglio 2006 n° 547;
VISTO il Piano generale delle attività per l'a.a. 2020/2021;
VISTE le linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2021 approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05 novembre 2021;
VISTO il parere positivo all'approvazione del bilancio di previsione e.f. 2021, assunto dai revisori dei conti invia telematica il 23 aprile 2021;

DELIBERA n. 3

- di approvare all'unanimità il Bilancio di previsione per l'e.f. 2021, dando mandato al direttore amministrativo di predisporre gli adempimenti telematici. Si espongono sinteticamente le seguenti poste riferite alle previsioni di competenza.

TITOLO	ENTRATE E SPESE	€	ENTRATA	SPESE
I	Correnti	€	253.672,00	669.160,26
II	In conto capitale	€	0,00	821.082,64
III	Partite di giro	€	1.500,00	1.500,00
	TOTALE		255.172,00	1.491.742,90
-	Prelevamento dall'avanzo di amministrazione	€	1.236.570,90	0,00
	TOTALE GENERALE		1.491.742,90	1.491.742,90

- l'approvazione del fondo minute spese e.f. 2021, nell'importo di € 1.500,00 da reintegrare durante l'esercizio, previa presentazione al Direttore amministrativo delle somme già spese.

Le suddette risultanze contabili saranno inviate, anche in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato Ufficio IV – Bilancio Enti.

n. 5 Ratifica determina presidenziale n. 615 del 16 febbraio 2021 di indizione gara dei lavori di efficientamento energetico della sede staccata del Conservatorio

Il Presidente informa il Consiglio sulla determina presidenziale di seguito riportata, adottata per necessità e urgenza, in data 16 febbraio 2021, prot. n. 615 per l'indizione della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36. comma 2, lett. c bis) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. per i lavori di riqualificazione energetica della sede distaccata del Conservatorio.

Il Consiglio di Amministrazione

SENTITO il Presidente;

SENTITO il Direttore,

SENTITO il Direttore amministrativo;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza nell'adozione della determina del 16 febbraio 2021, prot. n. 615;

DELIBERA n. 4

di ratificare la determina presidenziali riportate in premessa.

n. 6 Organico anno accademico 2021/2022. Personale docente e tecnico e amministrativo- Nota MUR n. 5323 del 13 aprile 2021

Il Presidente apre la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno relativo alla determinazione dell'Organico del personale docente e tecnico amministrativo del Conservatorio per l'a.a. 2021/2022, passando la parola al Direttore per la discussione delle proposte deliberate dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 aprile 2021 che di seguito di riportano:

Il Consiglio Accademico, al termine di un'attenta disamina degli insegnamenti,

SENTITO il Direttore;

VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTA la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del nota annuale MUR prot. n. 5323 del 13 aprile 2021 avente ad oggetto: "Organico anno accademico 2021/2022. Personale docente e tecnico e amministrativo";

TENUTO CONTO in particolare, che per l'a.a. 2021/2022:

Per il personale docente, per l'A.A.2021/2022, potranno essere convertiti, resi disponibili per incarichi a tempo determinato ("blocco parziale") o resi indisponibili a qualunque incarico ("blocco totale") un massimo del 30% (con arrotondamento all'unità superiore) dei posti vacanti al 1° novembre 2021. Nell'ambito di tale facoltà, si prega di prestare attenzioni alle seguenti indicazioni:

- 1) Dovrà comunque essere data priorità alle cattedre che evidenziano una limitata domanda di formazione in termini di studenti iscritti (a tale scopo la procedura informatica richiederà obbligatoriamente l'inserimento del numero di studenti relativamente agli ultimi tre anni accademici);
- 2) Le conversioni di cattedra dovranno essere motivate (in relazione al numero degli studenti, a scelte didattiche o culturali, eccetera), con motivazione espressa nella delibera che le approva;
- 3) Laddove alcuni posti vengano resi disponibili solo per incarichi a tempo determinato o resi indisponibili a qualunque incarico, tale scelta dovrà essere adeguatamente motivata, con motivazione espressa nella delibera che la approva; tale motivazione non potrà riguardare la continuità didattica con l'attuale docente a tempo determinato, atteso che la continuità didattica è garantita unicamente dai contratti a tempo indeterminato.

CONSIDERATO che nell'ultimo triennio le cattedre di Clarinetto CODI/09, di cui si propone il blocco totale hanno avuto una scarsa afflusso di studenti;

TENUTO CONTO che è in atto il contenzioso in appello relativamente alla conversione della cattedra di Poesia per musica e drammaturgia musicale CODM/07 in Batteria e percussioni jazz COMJ/11;

Delibera del Consiglio Accademico n° 13/2021 all'unanimità di approvare i seguenti blocchi:

Blocco totale: disponibile a utilizzazione o tempo determinato

1) Cattedra di Clarinetto (codice settore disciplinare CODI/09) cattedra vacante.

(Blocco per incarico di Direttore).

Blocco parziale: disponibile a utilizzazione o tempo determinato

2) Batteria e percussioni jazz (codice settore disciplinare COMJ/11) cattedra vacante

Blocco parziale in attesa di risoluzione del contenzioso con ricorso in appello in atto.

Motivazione: causa Maria Grazia Tosto, prossima udienza di appello il 3 marzo 2022 (R.G. 2884/2019).

Circa il personale tecnico-amministrativo il Direttore Amministrativo ritiene necessario confermare il blocco ai trasferimenti in entrata di n. 1 posti di coadiutore in quanto si tratta di personale in servizio che ha già maturato i prescritti requisiti per la stabilizzazione.

Al termine della discussione il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO lo Statuto del Conservatorio;

VISTO il Regolamento Didattico del Conservatorio;

VISTA la dotazione organica del Personale Docente e del Personale T.A. del Conservatorio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico in materia di dotazione organica a.a. 2021/2022;

RITENUTO NECESSARIO confermare il blocco ai trasferimenti in entrata di:

-n. 1 posto di coadiutore

per la presenza sullo stesso di personale a tempo determinato che, alla data della presente deliberazione, ha maturato i prescritti requisiti per la stabilizzazione;

RITENUTO NECESSARIO confermare l'utilizzazione del residuo orario da conversione di n. due posti di coadiutore in uno di Assistente per il conferimento di un incarico a tempo determinato di coadiutore per complessive 31 ore;

RITENUTO NECESSARIO approvare, condividendone il merito, le scelte operate dal Consiglio Accademico in materia di gestione dell'organico dei docenti;

ACQUISITO il parere di non diretta rilevanza contabile della presente deliberazione da parte del Direttore Amministrativo;

DELIBERA n. 5

- a) Di approvare la seguente organizzazione dell'organico del **personale docente**, come deliberato dal Consiglio Accademico:

Blocco totale: disponibile a utilizzazione o tempo determinato

1) Cattedra di Clarinetto (codice settore disciplinare CODI/09) cattedra vacante.

(Blocco per incarico di Direttore).

Blocco parziale: disponibile a utilizzazione o tempo determinato

2) Batteria e percussioni jazz (codice settore disciplinare COMJ/11) cattedra vacante

Blocco parziale in attesa di risoluzione del contenzioso con ricorso in appello in atto. Motivazione: causa Maria Grazia Tosto, prossima udienza di appello il 3 marzo 2022 (R.G. 2884/2019).

per il personale tecnico-amministrativo

- b) di dichiarare non disponibili ai trasferimenti
n. 1 posti di coadiutore

per la presenza sullo stesso di personale a tempo determinato che, alla data della presente deliberazione, ha maturato i prescritti requisiti per la stabilizzazione;

- c) di confermare l'utilizzazione del residuo orario per conferimento di un incarico a tempo determinato di coadiutore per complessive 31 ore.

n. 7 Nomina Direttore dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., collaudo ed eventuali varianti per i lavori di "riqualificazione energetica della sede distaccata del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, ubicato in Via Ezio n.26" e rifacimento delle facciate della sede centrale e della sede decentrata

Il Direttore Amministrativo informa il Consiglio che in data 21 aprile 2021 col prot. n. 1786 è stata indetta una procedura di gara tra quattro professionisti architetti del Comune di Latina per l'affidamento dell'incarico di Direttore dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., collaudo ed eventuali varianti per i lavori di "riqualificazione energetica della sede distaccata del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, ubicato in Via Ezio n.26" e rifacimento delle facciate della sede centrale e della sede decentrata. Alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, 27 aprile 2021, sono pervenute le offerte degli architetti: Francesco Baglione, Giovanni Cristino, Beatrice Locci, Roberto Rossi, con i relativi curricula...

Si passa all'esame dei curricula e delle offerte. Considerato che dall'esame dei curricula emerge che trattasi di professionisti di comprovata esperienza, si passa a valutare le offerte presentate.

Arch. Francesco Baglione	€ 28.000,00 (dicono ventottomila/00) oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.
Arch. Giovanni Cristino	€ 25.000,00 (euro venticinquemila/00), compreso CNPAIA (4%), in franchigia da IVA ai sensi della Legge 190 del 23.12.2014 art. 1 commi da 54 a 89 – regime forfettario
Arch. Beatrice Locci	€. 18.000,00 (in lettere euro diciottomila/00), oltre gli oneri previdenziali INARCASSA (4%) e IVA (22%)
Arch. Roberto Rossi	€. 25.000,00 (in lettere euro venticinquemila/00), oltre gli oneri previdenziali INARCASSA (4%) e IVA (22%)

Dal raffronto delle stesse risulta più conveniente l'offerta presentata dall'arch. Beatrice Locci risulta essere la più conveniente economicamente.

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA n. 6

all'unanimità' di affidare l'incarico di Direttore dei lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., collaudo ed eventuali varianti per i lavori di riqualificazione energetica della sede distaccata del Conservatorio e rifacimento delle facciate della sede centrale e della sede decentrata, all'arch. Beatrice Locci, dando mandato alla Direzione amministrativa di procedere alla predisposizione del relativo contratto. La spesa graverà sul cap. u.p.b. 2.1.1./552.

n. 8 Modifiche Statuto: Nota MUR 1224 del 25 gennaio 2021

Il Direttore informa il Consiglio che il MUR - Segretariato Generale, Direzione Generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con nota n. 1224 del 25 gennaio 2021 ha accolto le modifiche allo Statuto del Conservatorio relative all'art.17, comma 2 lett. a) ossia consistente nell'abrogazione dei requisiti di anzianità di servizio e di titolarità nella sede dei docenti componenti il Consiglio Accademico. Inoltre il MUR fa presente che *"..... coglie l'occasione per segnalare alcuni interventi che, congiuntamente a quelle indicate dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle allegate note, consentono di armonizzare la normativa statutaria con la legislazione vigente.*

Si riporta la sopracitata nota



Ministero dell'Università e della Ricerca
SECRETARIATO GENERALE
Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Allacortese attenzione
del Presidente e del Direttore
del Conservatorio "O. Respighi"
di LATINA

Oggetto: Modifica dello Statuto - Trasmissione note del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS prot. n. 6197 del 10/01/2020 e della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. DFP-0074229-P-19/11/2020.

Si fa riferimento alla documentazione con la quale codesto Conservatorio ha trasmesso la deliberazione della proposta di modifica dell'art. 17, comma 2 lett. a) dello Statuto di autonomia dell'istituzione, per comunicare che la scrivente ritiene di poter accogliere tale proposta, consistente nella abrogazione dei requisiti di anzianità di servizio e di titolarità nella sede dei docenti componenti del Consiglio Accademico.

Questo ufficio, tuttavia, intende cogliere l'occasione per segnalare alcuni interventi che, congiuntamente a quelli indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle allegate note, consentono di armonizzare la normativa statutaria con la legislazione vigente.

Procedendo nell'esame dei singoli articoli si ritiene necessario che l'istituzione provveda innanzitutto all'eliminazione dell'espressione "in sede di prima applicazione", dal testo dell'**art. 8** e dell'**art. 11**, essendone venuta meno l'attualità.

L'**art. 13** richiede la modifica del testo del comma 1 preferibilmente con la definizione di "Organi Istituzionali" anziché "Organi di Governo e di gestione", modificando anche la denominazione della lettera e) in "Revisori dei Conti".

All'**art. 14, comma 1** - secondo capoverso, sarà necessario eliminare le parole finali "proposta dallo stesso Ministro" espressione residuale riferita alla precedente modalità di individuazione del Presidente nell'ambito della procedura non più in vigore.

All'**art. 15, comma 1**, sarà necessario, nell'ordine, modificare la **lettera d)** secondo la seguente formulazione: "d) esercitare l'autorità disciplinare nei confronti degli studenti, nonché, limitatamente alle infrazioni di minore gravità, ai sensi dell'art. 55bis, c. 1, del D. Lgs. 165/2001, nei confronti del personale docente ed amministrativo del Conservatorio", nonché la **lett. f)** eliminando il riferimento agli "accompagnatori al pianoforte" in quanto il contratto nazionale di lavoro del comparto AFAM del 4 agosto 2010 ha previsto la unificazione della docenza in un'unica area professionale, con la suddivisione interna tra docenti di prima e di seconda fascia.

Al **comma 2**, oltre all'eliminazione dell'espressione "In sede di prima applicazione...", sarà necessario specificare che l'elettorato passivo è riservato ai soli docenti "di prima fascia", tenuto conto



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica

che la sentenza del Consiglio di Stato n. 6839/2011, alla luce dell'ordinamento vigente, ha ritenuto non sussistente il diritto di elettorato passivo dei docenti di II fascia alla carica di Direttore delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

All'art. 18, oltre alla modifica della denominazione dell'organo "Revisori dei conti", è necessario modificare la formulazione dei commi 1 e 2 adeguandola al disposto normativo introdotto dall'art. 4, comma 71, Legge 12/11/2011 n.183. Se ne suggerisce la sostituzione con la presente dicitura: "Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile previsto all'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n.123 è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e designati uno dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'economia e delle finanze". Il riferimento normativo all'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, deve essere infatti sostituito con il riferimento all'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n.123. Si raccomanda di tenere conto della nuova denominazione anche nel testo degli altri articoli dello Statuto che contengano il riferimento all'organo "Revisori dei conti".

L'art. 19 (Il Nucleo di Valutazione) dovrà essere modificato al comma 4 per effetto di quanto disposto dalla legge 27.12.2017, n. 205, suggerendo il seguente testo: "Il Nucleo di Valutazione redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base dei criteri determinati dall'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). La relazione è trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno oltre che al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca anche all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari."

All'art. 20 (Il collegio dei Professori) il riferimento ai professori ed agli accompagnatori al pianoforte, sarà sostituito con il riferimento ai docenti di prima e seconda fascia e sarà eliminata l'espressione "In sede di prima applicazione...". contestualmente invitando l'istituzione a valutare la possibilità di modificare il testo dell'articolo mantenendone inalterate la definizione delle competenze dell'organo collegiale.

Infine all'art. 23 (Il Direttore Amministrativo), dovrà essere eliminato l'intero comma 3, non più aderente alla normativa attualmente in vigore in ordine a tale figura professionale.

Con la presente si trasmettono inoltre le note indicate in oggetto, anch'esse concernenti il procedimento di modifica dello Statuto di codesta Istituzione.

Si coglie l'occasione per raccomandare che l'invio del testo definitivo, redatto secondo le osservazioni contenute nella presente nota ed in quelle ad essa allegate, sia corredato della relativa delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Restando in attesa di cortese riscontro, si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Coccimiglio

ex DGFS - Ufficio I "Assetti Istituzionali" (Dirigente dott. Marco Coccimiglio)
Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma - Tel. 06 9772 7543
PEO: dgfs.ufficio1@mur.it - PEC: dgfs@postacert.istruzione.it

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la nota MUR - Segretariato Generale, Direzione Generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, del 25 gennaio 2021 n. 1224,

DELIBERA n. 7

all'unanimità di recepire integralmente le modifiche allo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina richiamate nel nota MUR sopracitata.

n.9 Regolamento dei corsi Master

Il Direttore in merito al presente punto illustra al Consiglio il Regolamento sui corsi Master discusso dal Consiglio Accademico nella seduta del 30 settembre 2020. Detto regolamento è articolato in 16 articoli. Ad ogni buon fine si riporta in allegato:

REGOLAMENTO DEI CORSI DI MASTER

- Art. 1 - Definizioni
- Art. 2 - Principi generali e finalità
- Art. 3 - Caratteristiche dei Corsi
- Art. 4 - Istituzione e attivazione
- Art. 5 - Corsi interIstituzione di Master
- Art. 6 - Docenza e coordinamento dei Master
- Art. 7 - Tutoraggio
- Art. 8 - Requisiti di ammissione
- Art. 9 - Conseguimento del titolo

- Art. 10 - Contributo di iscrizione. Dotazione. Compensi
- Art. 11 - Copertura finanziaria dei corsi
- Art. 12 - Gestione organizzativa e amministrativo-contabile
- Art. 13 - Gestione delle carriere degli studenti
- Art. 14 - Valutazione dei risultati
- Art. 15 - Consorzi
- Art. 16 - Norme finali

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

1. a) per credito formativo, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dal Corso di Master;
2. b) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Master è finalizzato;
3. c) per attività formativa, ogni attività organizzata al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti;
4. d) per Istituzione il Conservatorio Ottorino Respighi di Latina;
5. e) per docenti del Master, i docenti di I fascia, i docenti di II fascia, nonché i professionisti e gli esperti esterni che svolgono attività didattiche ai sensi del successivo art. 6.

Art. 2 - Principi generali e finalità

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione e l'organizzazione dei corsi di Master dell'Istituzione, per rispondere alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni promuovendo corsi di Master, di alta formazione permanente e di aggiornamento professionale successivi al conseguimento del Diploma Accademico di Primo e di Secondo Livello, a conclusione dei quali rilascia rispettivamente i titoli di Master di primo e di secondo livello.

La denominazione "Master " si applica esclusivamente ai corsi istituiti in conformità alla normativa nazionale in materia di ordinamenti didattici, al regolamento didattico dell'istituzione e al presente regolamento.

Art. 3 - Caratteristiche dei Corsi

I corsi di Master hanno una durata almeno annuale e prevedono attività formative di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.

Le attività formative sono articolate e distribuite proporzionalmente alla durata del corso e di norma iniziano tra il 1° settembre e il 30 novembre.

L'inizio delle attività formative va programmato in relazione alla conclusione delle procedure di iscrizione dei candidati ammessi a seguito della selezione.

Gli ordinamenti dei corsi di Master devono prevedere il conferimento di almeno 60 crediti formativi, corrispondenti a 1500 ore di impegno complessivo, in aggiunta a quelli già acquisiti per conseguire il titolo di accesso al corso.

Le attività formative nei corsi di Master possono essere realizzate in forma di lezioni frontali, laboratori, seminari, didattica interattiva, visite didattiche, conferenze, tirocini, *stages*.

Per un corso di Master annuale le attività formative quali lezioni, laboratori, seminari o altro tipo di attività impartita nell'Istituzione, devono essere erogate per non meno di 360 ore. I tirocini e gli *stages* si svolgono di norma presso enti o aziende esterni all'Istituzione.

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative del corso di Master è obbligatoria e sono consentite assenze giustificate nei limiti stabiliti dai singoli regolamenti.

Potranno essere svolte anche attività didattiche a distanza ovvero in modalità telematica.

Alle attività di tirocinio e stage deve essere riservato un numero di crediti non inferiore a 10.

Non è consentita la contemporanea iscrizione a un Corso di Master e ad altri corsi di studio AFAM.

Art. 4 - Istituzione e attivazione

L'istituzione e l'attivazione dei corsi di Master di primo e secondo livello sono deliberate dal Consiglio Accademico, su proposta:

1. di una Scuola.
2. di un Dipartimento, previo parere favorevole della o delle Scuole di riferimento;
3. di un Centro interdipartimentale o di un Centro interIstituzione con sede amministrativa presso una delle Istituzioni interessate, previo parere favorevole della o delle Scuole di riferimento;

La proposta deve essere formulata secondo uno schema approvato dal Consiglio Accademico e dal Nucleo di Valutazione dell'Istituzione sulla base dei principi generali contenuti nel presente Regolamento, con particolare riferimento ai seguenti elementi essenziali:

1. gli obiettivi formativi e i profili professionali di riferimento del corso;
2. l'articolazione delle attività formative e le modalità di svolgimento delle prove di verifica, compresa la prova finale;
3. la composizione del Consiglio di Corso;
4. le risorse di docenza e le strutture disponibili;
5. la struttura o ente cui compete la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso;
6. il piano finanziario.

Il corso di Master deve disporre di strutture, personale, attrezzature e spazi per tutta la durata dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi.

Ai fini dell'attivazione il numero minimo di iscritti non può essere inferiore a quindici per un Master di primo livello e a dieci per un Master di secondo livello. Tale limite può essere derogato in casi debitamente motivati e purché siano garantiti il piano culturale e didattico e l'autosufficienza finanziaria dell'iniziativa; la richiesta di deroga deve essere espressamente formulata già nella proposta di istituzione del corso.

L'approvazione degli organi competenti è subordinata alla garanzia preventiva della copertura finanziaria da parte della struttura che gestisce il corso di Master.

Le proposte di istituzione e di attivazione dei corsi di Master, ove provengano da strutture dipartimentali, devono essere sottoposte alle Scuole per il prescritto parere di natura vincolante. Ove la proposta di una Scuola coinvolga altre Scuole, va acquisito il parere di queste ultime.

L'insieme delle proposte approvate costituisce il Piano Annuale dei corsi di Master dell'Istituzione. Il Piano suddetto viene unitariamente approvato dal Consiglio Accademico entro il mese di aprile di ogni anno accademico.

I corsi di Master possono essere attivati dall'Istituzione anche in collaborazione con enti esterni, pubblici o privati.

Art. 5 - Corsi interIstituzione di Master

Le strutture indicate al comma 1 del precedente art. 4 possono proporre l'istituzione e l'attivazione di corsi interIstituzione di Master, secondo le modalità previste nello stesso art. 4.

I corsi interIstituzione di Master sono regolati sulla base di apposite convenzioni tra le Istituzioni interessate, tenuto conto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 6 - Docenza e coordinamento dei Master

L'organizzazione e il coordinamento di ciascun corso di Master sono affidati al Consiglio di Corso. Il Consiglio di Corso è composto da non meno di cinque e non più di nove membri, la maggioranza dei quali docenti dell'Istituzione. Il Consiglio può comprendere esperti esterni.

Il Coordinatore del corso di Master è responsabile del funzionamento e del coordinamento delle attività del corso. Il Coordinatore viene designato tra i docenti dell'Istituzione componenti del Consiglio di Corso. Un docente non può coordinare più di un corso di Master.

Prima dell'inizio dei corsi, il Consiglio di Corso propone al Consiglio Accademico, sentite le Scuole interessate, l'impegno didattico nel corso di Master dei docenti dell'Istituzione, acquisendone l'autorizzazione. In ogni caso, l'impegno didattico nel corso di Master da parte dei docenti dell'Istituzione non può sostituire l'impegno didattico nei corsi di Diploma di primo e di secondo livello, derivante dalla programmazione didattica dell'Istituzione.

Il corpo docente del corso di Master può comprendere, oltre a docenti dell'Istituzione, docenti di Istituzioni italiane o estere; deve inoltre essere prevista una adeguata componente di esperti esterni, al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese, e l'aggiornamento professionale. Il corpo docente viene designato dal Consiglio Accademico su proposta del Consiglio di Corso, sentita la Scuola o le Scuole di riferimento.

Ad ogni istituzione è data facoltà di istituire un ufficio Master, presieduto dal Direttore o da un suo delegato, nominato dal Consiglio Accademico e formato da docenti esperti, rappresentanti dell'Amministrazione e degli studenti, per attività di supporto, monitoraggio, coordinamento e controllo dei Corsi Master attivati.

Art. 7 - Tutor

Allo scopo di promuovere e sviluppare il valore formativo del corso di Master, il Consiglio di Corso individua uno o più tutor, in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento delle attività di tirocinio.

Art. 8 - Requisiti di ammissione

È ammesso ai corsi di Master di primo livello chi abbia conseguito un diploma accademico di primo Livello oppure di Laurea o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

È ammesso ai corsi di Master di secondo livello chi abbia conseguito un diploma accademico di Secondo Livello, una Laurea Magistrale o specialistica, o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I titoli di studio conseguiti all'estero, se non riconosciuti dalla normativa vigente, dovranno essere valutati dal Consiglio di Corso che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al corso.

La contemporanea iscrizione al Master e ad un altro corso di studio universitario è consentita fino ad un massimo di 90 crediti complessivi acquisibili per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti, come previsto dal DM 28 settembre 2011; viceversa non è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di Master e ad altri corsi di studio AFAM.

Lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi secondo le modalità stabilite dall'Istituzione.

Il riconoscimento di CFA per attività formative pregresse debitamente certificate, con conseguente abbreviazione del corso di Master, è consentito alle condizioni e nei limiti stabiliti dal Consiglio accademico dell'Istituzione.

Ai fini dell'ammissione dovrà essere prevista una selezione per merito da effettuarsi secondo modalità indicate nei singoli bandi, nel rispetto dei principi generali di trasparenza e imparzialità in materia di pubblici concorsi. I bandi dovranno in ogni caso riportare:

1. gli obiettivi del corso di studio;
2. l'articolazione didattica;
3. i requisiti di accesso;
4. il numero massimo dei posti disponibili nonché il numero minimo di iscritti senza il quale il corso non sarà attivato;
5. il contributo di iscrizione al corso, che potrà essere suddiviso al massimo in due rate;
6. eventuali borse di studio o forme di agevolazione quali l'esonero totale o parziale dalla tassa di iscrizione o altre forme di tutela del diritto allo studio;
7. i criteri di selezione.

Il bando del corso può prevedere, disciplinandola, l'ammissione alla selezione di studenti diplomandi e laureandi, a condizione che il titolo di studio richiesto risulti comunque conseguito all'atto dell'immatricolazione, e comunque prima dell'inizio delle attività del corso. In caso di disponibilità di posti e oltre il numero minimo previsto per l'attivazione, può essere ammessa la frequenza con riserva a un corso di Master, purché il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito in tempi compatibili con la regolare partecipazione al corso.

Lo status di studente del Master si acquisisce con il perfezionamento delle procedure di iscrizione presso i competenti uffici di cui al successivo art. 13.

Ove prevista, l'iscrizione a singoli moduli del corso di Master è soggetta al rispetto dei requisiti di ammissione di cui al presente articolo. Il rilascio di certificazioni attestanti il profitto è comunque subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle relative competenze. Non sono ammesse attestazioni di mera frequenza ai corsi di Master. Valgono, in quanto applicabili, le norme previste dal regolamento carriere studenti dell'Istituzione in materia di iscrizione ai corsi singoli.

È ammessa la restituzione del contributo di iscrizione già versato solo in caso di ritiro dagli studi effettuato entro un mese dall'inizio dei corsi e comunque nella misura dell'80%.

Art. 9 - Conseguimento del titolo

Per conseguire il titolo di Master lo studente dovrà aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento del corso, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio e alla prova finale.

Il conferimento dei crediti è subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle relative competenze, alla frequenza, al superamento delle eventuali verifiche intermedie e della prova finale.

Art. 10 - Contributo di iscrizione. Dotazione. Compensi

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente il contributo minimo richiesto per l'iscrizione a un corso di Master e quello di iscrizione al singolo modulo formativo. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce contestualmente anche il compenso orario minimo e quello massimo per le attività didattiche svolte nei corsi di Master da parte dei docenti dell'Istituzione.

In presenza di un'eventuale struttura che organizzi didatticamente e amministrativamente il corso di Master, l'Istituzione riconosce a quest'ultima una dotazione che deve essere destinata esclusivamente al funzionamento del corso. Tale dotazione è composta, al netto della quota prevista dal successivo comma 2 dell'art. 11:

1. dai contributi degli iscritti;
2. da eventuali erogazioni a ciò finalizzate da parte di Enti e soggetti esterni
3. da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dagli enti a cui è affidata la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso.

Gli eventuali avanzi, dopo la fine del corso, dovranno essere restituiti alla struttura proponente.

Per i corsi di Master finanziati dal Fondo Sociale Europeo o da altri finanziamenti dell'Unione Europea, gli iscritti "non occupati" e "disoccupati" per un numero minimo di unità stabilito dalle disposizioni normative di riferimento, possono essere esentati, anche parzialmente, dal pagamento del contributo di iscrizione, fatto salvo, in ogni caso, il versamento della quota di Istituzione pari all'8% del contributo stesso.

L'attribuzione delle attività di docenza, coordinamento e progettazione è effettuata dai Consigli accademici su proposta dei Consigli di Corso. Le sopra indicate attività, effettuate dai docenti dell'Istituzione al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Scuola, possono essere retribuite con compenso orario proposto dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui al comma 1 del presente articolo e all'interno della dotazione prevista dal piano finanziario del corso e secondo le modalità previste per l'attribuzione di incentivi ai docenti. Il Consiglio di Amministrazione propone anche i compensi dei docenti esterni, dei tutor e del personale tecnico-amministrativo.

Per tutte le attività di progettazione e coordinamento, il piano finanziario del Master può prevedere compensi entro il limite complessivo del 10% del totale delle entrate di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 2.

I compensi per le attività di docenza, tutorato, coordinamento e progettazione sono deliberati dalla struttura proponente, in accordo con la struttura o ente a cui è eventualmente affidata la gestione organizzativa e amministrativo-contabile.

L'attribuzione delle attività al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori in servizio presso l'Istituzione avviene previa autorizzazione del Direttore amministrativo, al di fuori dell'orario di lavoro e in aggiunta rispetto al proprio monte ore.

Art. 11 - Copertura finanziaria dei corsi

La copertura finanziaria delle attività dei corsi di Master è assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni a ciò specificamente destinate da enti e soggetti esterni. Non possono essere previsti oneri finanziari a carico del bilancio dell'Istituzione

Il piano finanziario del corso di Master deve comunque riservare in favore dell'Istituzione una quota non inferiore al 5% delle entrate di cui alle lettere a) e b) del precedente art. 10, comma 2, quale contributo forfetario alle spese generali e agli oneri indiretti.

Nel caso di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo o da altri finanziamenti dell'Unione Europea sui cui fondi gravino quote specifiche a favore dell'Istituzione, la quota di cui al comma 2 non viene applicata per la parte finanziata dall'Unione Europea.

Nel caso in cui la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso venga affidata a un ente esterno all'Istituzione, il piano finanziario dovrà tenere comunque conto delle quote a favore dell'Istituzione.

Art. 12 - Gestione organizzativa e amministrativo-contabile

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso di Master è affidata all'Istituzione, ovvero a un Ente partecipato dall'Istituzione o con essa convenzionato.

Il piano finanziario del corso potrà riservare una quota a favore della struttura a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile.

Art. 13 - Gestione delle carriere degli studenti

La gestione delle carriere degli studenti del corso di Master, dall'iscrizione al rilascio del titolo, è attribuita agli uffici dell'amministrazione centrale dell'Istituzione.

Art. 14 - Valutazione dei risultati

I corsi di Master sono sottoposti ad una valutazione dei risultati, anche sulla base degli esiti di processi di verifica della soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo (incidenza sull'occupabilità o migliore occupazione degli interessati). A conclusione del corso, il Coordinatore redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. La relazione, approvata dalla struttura proponente, è portata all'esame del Nucleo di Valutazione dell'Istituzione e del Consiglio accademico anche ai fini di eventuali proposte di riedizioni del corso per l'anno successivo.

Dopo tre edizioni del corso di Master, il Nucleo di Valutazione provvederà a redigere una relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali.

Art. 15 - Consorzi

I corsi di Master, anche interIstituzione, possono essere organizzati anche in forma consortile, previa convenzioni con enti e soggetti esterni, pubblici o privati e/o con altre Istituzioni.

I corsi di Master, anche interIstituzione, organizzati ai sensi del presente articolo sono corsi dell'Istituzione e devono rispettare gli adempimenti di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Art. 16 - Norme finali

Le deroghe al presente regolamento relative ai corsi di Master svolti in convenzione con altre Istituzione italiane o straniere, con enti e soggetti esterni, pubblici o privati, o finanziati dall'Unione Europea sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione;

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO il D.P.R. dell'8 luglio 2005 n. 212 “Regolamento recante disciplina sugli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508”;

VISTO il D.M. del 3 luglio 2009 n.90 relativo ai Settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica;

VISTO il D.M. del 30 settembre 2009 n. 124 “Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica”;

VISTO il D.M. del 12 novembre 2009 n. 154 “Applicazione art. 6, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il DM dell'11 maggio 2018” Armonizzazione filiera musicale”;

VISTO lo Statuto del Conservatorio;

VISTO “Regolamento didattico dei corsi accademici di primo e di secondo livello” del Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina;

VISTO il parere assunto dal Consiglio Accademico in merito al sopra riportato Regolamento sui corsi Master nella seduta del 30 settembre 20201;

DELIBERA n. 8

all'unanimità di approvare il Regolamento dei corsi Master come riportato in premessa.

n. 10 Master di I livello in Musicoterapia – determinazioni conseguenti

Entra in collegamento il Direttore di Ragioneria dott.ssa Anna Elvira Arnò. Il Direttore illustra al Consiglio il Master di I livello in Musicoterapia riportando quanto segue:

- a) Il Consiglio Accademico nella seduta del 30 settembre 2020 che ha approvato la proposta di attivazione del Master di I livello in Musicoterapia;
- b) Il Consiglio Accademico nella seduta del 29 marzo 2021 ha nominato il Consiglio di corso dell'istituendo Master di I livello in Musicoterapia nelle persone di:
 - Prof. Giovanni Borrelli (Direttore del Conservatorio)
 - Prof.ssa Elena Damiani (area musicale)
 - Dott.ssa Emerenziana D'Ulisse (area musicoterapica)
 - Dott.ssa Luisa Lopez (area medico-psicologica)
 - Prof.ssa Sandra La Penna (esperienza pratica sul campo)

- c) Il giorno 17 aprile 2021 alle ore 14.30 si è riunito il Consiglio di Corso del Master di primo livello in Musicoterapia, ed ha approvato l'elenco dei docenti interni dell'area musicale nelle persone di: per Psicologia della musica prof.ssa Laura Alimonti; per Storia della musica prof.ssa Cristina Cimagalli; per Etnomusicologia prof.ssa Elena Damiani; per Didattica dell'ascolto musicale prof.ssa Elena Damiani; per Fisiologia e uso della voce (teoria) prof. Paolo Perna; per Fisiologia e uso della voce (pratica): prof.ssa Elena Damiani; per Tecniche degli strumenti a percussione prof. Rodolfo Rossi; per Composizione e improvvisazione musicale prof. Giuseppe Cangialosi.
- d) Il Consiglio Accademico nella seduta del 19 aprile 2021 ha deliberato l'individuazione di tutti i docenti del Master di I livello in Musicoterapia di cui si riporta elenco all'interno del piano di studi:

MASTER DI PRIMO LIVELLO IN MUSICOTERAPIA - CONSERVATORIO DI LATINA

	Insegnamenti	Docente	Tipologia lezione	CFA	Didattica frontale	Ore totali
1	Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico	Luisa Lopez	collettiva	2	12	50
2	Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore	Adele Pesce	collettiva	1	8	25
3	Fisiopatologia del neurohandicap	Brigida Camardella	collettiva	1	8	25
4	Psicopatologia medico-clinica	Valentina Nichil	collettiva	3	20	75
5	Neurologia	Luisa Lopez	collettiva	1	8	25
6	Neuropsichiatria infantile	Luisa Lopez	collettiva	2	16	50
7	Etica professionale	Emerenziana D'Ulisse	collettiva	1	8	25
8	Metodologie di riabilitazione	Brigida Camardella	collettiva	1	8	25
9	Pedagogia speciale - Progettazione dialogica	Antonella Perazzetta	laboratorio	2	16	50
Totale area medico-psicologica				14	104	350
10	Psicologia della musica	Laura Alimonti	collettiva	2	16	50
11	Storia della musica	Cristina Cimagalli	collettiva	2	16	50
12	Etnomusicologia	Elena Damiani	collettiva	1	8	25

13	Didattica dell'ascolto musicale	Elena Damiani	collettiva	1	8	25
14	Fisiologia e uso della voce (teoria)	Paolo Perna	collettiva	1	8	25
15	Fisiologia e uso della voce (pratica)	Elena Damiani	laboratorio	1	12	25
16	Tecniche degli strumenti a percussione	Rodolfo Rossi	laboratorio	2	16	50
17	Composizione e improvvisazione musicale	Giuseppe Cangialosi	laboratorio	2	16	50
Totali area musicale				12	100	300
18	Modelli di Musicoterapia	Emerenziana D'Ulisse	collettiva	2	16	50
19	Ricerca in Musicoterapia	Alfredo Raglio	collettiva	1	8	25
20	Intervento musicoterapico in medicina in oncologia	Maria Grazia Baroni	seminario	1	8	25
21	Intervento musicoterapico in medicina nel disturbo dello spettro	Stefano Cainelli	seminario	1	8	25
22	Intervento musicoterapico in medicina nelle demenze	Alfredo Raglio	seminario	1	8	25
23	Musicoterapia Applicata (casi clinici)	Emerenziana D'Ulisse	collettiva	3	24	75
24	Formazione in Musicoterapia	Sonia Nasso, Aldina Vitelli	laboratorio	2	16	50
25	Analisi e improvvisazione musicale in Musicoterapia	Roberto Diana	laboratorio	1	12	25
26	Ascolto musicale in Musicoterapia	Walter Dadone	laboratorio	1	12	25
27	Musicoterapia recettiva	Maria Teresa Palermo	laboratorio	1	12	25
28	Supervisione in Musicoterapia	Emerenziana D'Ulisse	laboratorio	2	24	50
Totali area musicoterapica				16	148	400
29	Preparazione all'Esperienza Pratica sul Campo (EPC)	Sonia Nasso, Aldina Vitelli	collettiva	1	8	25
30	Esperienza Pratica sul Campo (EPC) e Stages	Aps4you/Nuova Sair*		10	-	250
31	Relazione finale			7	-	175
Totali EPC, Stages e Relazione finale				18	-	450

TOTALE	60	360	1500
---------------	-----------	------------	-------------

Il Consiglio di Amministrazione,
 VISTA la Legge 21.12.1999 n.508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali Pareggiati”;
 VISTO il D.P.R. n.132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l’autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura,
 VISTO lo Statuto del Conservatorio;
 VISTO il Regolamento Didattico del Conservatorio;
 SENTITO il Direttore in merito alla delibera di approvazione della proposta di attivazione del Master in Musicoterapia da parte del Consiglio Accademico nella seduta del 30 settembre 2020 ed alle successive determinazioni da parte del Consiglio di corso e del Consiglio Accademico;
 VISTA la nota MIUR - Direzione Generale per l’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica Uff. II del 9 dicembre 2010, prot. n. 7631 avente ad oggetto “Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di master da parte delle Istituzioni Afam”;
 VISTO il Regolamento dei corsi Master;
 VISTO la proposta del piano economico del Master di I livello in Musicoterapia che non prevede oneri finanziari a carico del bilancio del Conservatorio;

DELIBERA n. 9

all’unanimità l’attivazione a partire dall’a.a. 2021/2022 del Master di I livello in Musicoterapia secondo il sotto riportato piano economico:

ENTRATE				
	Costo corso € 2.500,00 (<i>min. 15 iscritti</i>)	37.500,00		
	Tassa di Iscrizione (<i>gratuita</i>)			
	totale	€ 37.500,00		
USCITE				
	Compensi docenti <i>(50 euro doppio lordi/ora x 360 ore)</i>	19.200,00	100 ore a interni 260 ore a esterni 40,00 euro X 360 ore (compenso lordo)	104 area medica-psicologica, 100 area musicale, 148 area musicoterapeutica, 8 tirocinio

			totale 14.400,00 + 35%= 19.200,00 (costo lordo Stato)	
	Gestione Amministrativa e contabile (<i>doppio lordo</i>)	2.500,00	Contratti: compenso forfettario	
	Compenso Coordinatore Master (<i>doppio lordo</i>)	2.700,00	Coordinatore: compenso forfettario	
	Compenso Progettazione (<i>doppio lordo</i>)	1.000,00	Progettista: compenso forfettario	
	Compenso due Tutor, rapporto con enti terzi nell'esperienza pratica sul campo (2 tutor – <i>doppio lordo</i>)	4.000,00	n. 2 contratti ai tutor: compenso forfettario	
	Gestione organizzativa e segreteria (<i>doppio lordo</i>)	2.500,00	Rapporto con studenti: compenso forfettario	
	Spese comunicazione, pubblicità, documentazione, stampa, materiali di consumo, cancelleria	2.000,00		33.900,00
	Contributo forfettario a favore dell'Istituzione (<i>min.5%</i>)	3.600,00		
			totale	37.500,00
	Non sono previsti costi di convenzione con enti terzi			

n.11 Esonero tasse strumenti in difficoltà

Il Direttore chiede al Consiglio di esentare dal contributo didattico gli studenti iscritti ai corsi propedeutici relativi a quei strumenti con scarsa affluenza di iscritti, al fine di stimolare le iscrizioni agli strumenti arpa, corno, fagotto, fisarmonica, oboe, viola, organo, clavicembalo e contrabbasso e incrementare il bacino di utenza per i futuri corsi accademici.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;
VISTO lo Statuto del Conservatorio;
VISTO il Regolamento Didattico del Conservatorio;
SENTITO il Direttore

DELIBERA n. 10

- 1) Per l'iscrizione al 1° anno dell'a.a. 2020/2021, sono esonerati dal pagamento del contributo didattico gli studenti che si iscrivono ai corsi propedeutici di: arpa, corno, fagotto, fisarmonica, oboe, viola, organo, clavicembalo e contrabbasso.
- 2) Limitatamente al corso propedeutico in "corno" è previsto l'esonero del pagamento del contributo didattico anche per l'iscrizione al secondo anno del corso propedeutico.

n.12 Determinazione contribuzione studentesca a.a. 2021/2022

Il Direttore in merito al presente punto chiede al Consiglio di Amministrazione di confermare quanto deciso nella seduta del 9 settembre 2020 al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione,

- VISTA la Legge 21.12.1999 n.508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali Pareggiati";
- VISTO il D.P.R. n.132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura,
- VISTO lo Statuto del Conservatorio;
- VISTO il Regolamento Didattico del Conservatorio;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 295 del 14 luglio 2020 - Istituti AFAM Statali - Estensione dell'esonero totale e parziale dal contributo onnicomprensivo annuale;
- RITENUTO di dare seguito anche per l'a.a. 2021/2022 all'applicazione di detto D.M. limitatamente alle lettere a) e b);

DELIBERA n. 11

all'unanimità che per l'a.a. 2021/2021 il Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina procederà alla determinazione del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi accademici nei termini richiamati ai punti a) e b) del Decreto Ministeriale n. 295 del 14 luglio 2020.

n.13 Emendamento regolamento elezioni direttore: modalità di elezione telematica

Il Direttore informa il Consigli che in data 21 aprile 2021 con prot. n. 1788 ha pubblicato il Decreto di indizione delle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina per il triennio accademico 2021/2024. Considerato l'attuale stato di emergenza epidemiologica da covid 19, le votazione si terranno in modalità telematica il 25 giugno 2021 dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

In attesa delle determinazioni di legge, e in particolare dell'attesa conversione il legge del DL 25/2021, di rimandare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta di Consiglio.

n. 14 Bando assistente

Il Direttore Amministrativo illustra al Consiglio la bozza di bando preparata per la formazione di una graduatoria di Istituto del profilo professionale di “Assistente” - area seconda - del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 19 aprile 2018, da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno o parziale, anche alla luce dei futuri ampliamenti delle dotazioni organiche, previsti dai commi 888-889-890-891 dell’art. 1 della L. 178/2020.

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 - Regolamento recante criteri per l’autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21.12.1999 n. 508;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto A.F.A.M. per il quadriennio normativo 2006/09 ed il biennio economico 2006/07 sottoscritto in data 4.08.2010;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto A.F.A.M. per il biennio economico 2008/09 sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la Legge di bilancio n° 178/2020 ed in particolare l’art. 1, commi 888-889-890-891;

VISTO il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7293 del 03.02.2021, protocollo per lo svolgimento dei pubblici concorsi.

VALUTATA la necessità di procedere alla formulazione di una graduatoria del profilo professionale di “Assistente” - area seconda - del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 19 aprile 2018, dalla quale attingere per l’eventuale stipula di contratti di lavoro a tempo determinato;

DELIBERA n. 12

all’unanimità di procedere all’indizione della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di Istituto del profilo professionale di “Assistente” - area seconda - del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 19 aprile 2018, da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno o parziale, approvando la bozza di bando predisposta dal Direttore amministrativo.

n. 15 Modifica regolamento corsi propedeutici

Il Direttore in merito al Regolamento sui corsi propedeutici, approvato con determina Presidenziale del 12 aprile 2019 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019, propone una integrazione-modifica al Regolamento, che è stato oggetto di discussione e approvazione nella seduta del Consiglio Accademico del 19 aprile 2021 consistente nell’introduzione di un comma 3, all’art. 6: “Per le materie teoriche di base (Teoria e solfeggio 1,2 e 3) e per Storia della musica (1 e 2) è consentita una sola ripetenza, pena la decadenza dagli studi. Non presentarsi agli esami obbligatori di tali materie equivale alla bocciatura”.

Il Consiglio di Amministrazione;

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l’autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO il D.P.R. dell'8 luglio 2005 n. 212 "Regolamento recante disciplina sugli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508";

VISTO il D.M. del 3 luglio 2009 n.90 relativo ai Settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica;

VISTO il D.M. del 30 settembre 2009 n. 124 "Ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nei Conservatori di Musica";

VISTO il D.M. del 12 novembre 2009 n. 154 "Applicazione art. 6, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

VISTO il DM dell'11 maggio 2018 "Armonizzazione filiera musicale";

VISTO lo Statuto del Conservatorio;

VISTO "Regolamento didattico dei corsi accademici di primo e di secondo livello" del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 aprile 2021 con il quale viene dato parere positivo all'approvazione dell'integrazione all'art. 6 del Regolamento dei corsi propedeutici, del comma 3 dove riportare che: "Per le materie teoriche di base (Teoria e solfeggio 1,2 e 3) e per Storia della musica (1 e 2) è consentita una sola ripetenza, pena la decadenza dagli studi. Non presentarsi agli esami obbligatori di tali materie equivale alla bocciatura".

DELIBERA n. 13

all'unanimità di procedere all'integrazione dell'art. 6 del Regolamento sui corsi propedeutici con il comma 3 come di seguito riportato: "Per le materie teoriche di base (Teoria e solfeggio 1,2 e 3) e per Storia della musica (1 e 2) è consentita una sola ripetenza, pena la decadenza dagli studi. Non presentarsi agli esami obbligatori equivale alla bocciatura".

n.16 Rimborsi importi contributi didattici biennio e triennio non dovuti

Il Direttore Amministrativo illustra al Consiglio gli elenchi fornitigli dalla Segreteria dei corsi accademici riportante i nominativi di alcuni studenti dei corsi di triennio che per l'iscrizione all'a.a. 2020/2021 ha pagato di più rispetto al dovuto, pertanto occorre procedere al rimborso di queste somme che ammontano ad € 3.442,78 e per quelli del biennio ad € 1.805,69. Circa gli studenti del bienni abbiamo da aggiungere il rimborso ad alcuni studenti vincitori di Laziodisco per € 1.225,06

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA n. 14

all'unanimità di rimborsare agli studenti beneficiari di cui all'elenco dando mandato alla Direzione amministrativa di procedere agli atti conseguenziali.

n. 17 Varie ed eventuali

Alle 18,00 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta; del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Maurizio Narducci

Il Presidente
Avv. Pietro Minicuci

(Firme autografe omesse ai sensi degli artt. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993 e 47 del D.Lgs. n. 82 del 2005)